

Continue



Via germanasca torino

In vendita, trilocale, Genisia, Torino Ingresso, zona giorno con cucina, salotto, camera, bagno, tre balconi, ampia cantina. Primo piano con ascensore, soffitti affrescati, pavimento in parquet, soffitti con mattoni a vista. Via Germanasca 37, Torino. In stabile di metà '900 in contesto elegante, vendiamo appartamento dai suggestivi dettagli d'epoca. L'ingresso con porta a bussola in legno scuro apre sulla zona giorno con cucina lineare che, con il suo balcone, affaccia su Via Germanasca. Particolari i soffitti con la volta in mattoni a vista. Tra cucina e soggiorno, la nicchia del corridoio è stata attrezzata con un armadio a muro con ante scorrevoli per massimizzare lo spazio e ricavare un pratico vano lavatrice. Il soggiorno ha una bella doppia esposizione angolare su Via Germanasca e Via Villarbasse: un dettaglio che rende la stanza luminosa e accogliente. Accoglienza accentuata dal caldo pavimento in parquet. Molto gradevole il soffitto affrescato e la cornice del serramento: particolare che richiama lo stile liberty torinese. La zona notte, intima e raccolta, gode di un'ottima luce nel pomeriggio/sera grazie alla sua esposizione a ovest. Il bagno, completo di doccia, si trova di fronte alla camera da letto. Caratteristica dell'epoca la finestra sulle scale Un appartamento che profuma di "casa di una volta": il luogo ideale per chi ama i dettagli d'epoca da valorizzare con arredi più contemporanei per creare una casa dalla grande personalità! Le porte bianche a doppio battente, la calda luce del tramonto, i soffitti decorati e le boiserie **COMUNITA' CRISTIANA DI VIA GERMANASCA / Torino 1**. Breve storia La comunità cristiana di via Germanasca è nata nel 1973 nel quartiere Borgo San Paolo (caratterizzato, allora, da una forte presenza popolare e operaia) durante l'episcopato di Michele Pellegrino. Una esperienza di chiesa - da lui incoraggiata - che non avesse le caratteristiche di una parrocchia, ma che fosse un tentativo di costruire un percorso di ricerca di fede fortemente legata alla vita, con la gente che abitava su quel territorio. Fu avviata da Carlo Demichelis (morto nel dicembre 2008) e Michele Dosio, due preti che già avevano scelto di vivere del proprio lavoro, e che poco per volta aggregarono abitanti del quartiere (famiglie, anziani, giovani...) in un locale preso in affitto dove celebrare l'Eucarestia e vivere altri momenti comunitari. **2. Aspetti istituzionali** Non è un ente giuridicamente riconosciuto, provvede completamente alle spese (affitto, riscaldamento, utenze, ecc.) col solo libero contributo dei membri. Michele Dosio è il presbitero che vi esercita le sue specifiche funzioni, ma le scelte di fondo e operative sono fatte in totale parità con i laici, in particolare nei momenti di programmazione del Consiglio di Comunità, sempre aperto a tutti. **3. Componenti**Siamo fin dall'inizio un gruppo molto eterogeneo (per età, provenienza sociale, cultura, attività svolte). Questo pluralismo ci ha fatto sperimentare la ricchezza del confronto (e le sue difficoltà). Il numero non elevato dà la possibilità della conoscenza reciproca, dell'aiuto vicendevole ancor più apprezzato nella situazione attuale (meno numerosi e più avanti negli anni). **4. Finalità prevalenti** Essere un piccolo segno della possibilità di ricevere e condividere l'annuncio del Vangelo provando a concretizzarlo in scelte quotidiane personali e comunitarie da vivere nella società e nella Chiesa. Essere un esempio di Chiesa senza potere né gerarchie, dove i vari compiti indispensabili per portare avanti la vita comunitaria vengono assunti come forma di esercizio di ministeri-servizi. Vivere la fede come continua ricerca, nel confronto con la Parola, tra noi e con apporti esterni (scritti, interventi di esperti). **5. Attività e strumenti** Momento centrale è l'Eucarestia (una sola celebrazione nei giorni festivi alle ore 10,00) con particolare attenzione all'omelia (fatta anche da laici, laiche, pastori di altre confessioni cristiane e qualche volta partecipata), non solo commento esegetico ma anche stimolo per la vita. Anche il linguaggio è oggetto di molte attenzioni con l'utilizzo di espressioni e testi che ci aiutino nella comprensione dei vari momenti della liturgia. Da sempre sono presenti gruppi di lettura biblica e momenti di preghiera con cadenza regolare. Catechesi: in passato vari gruppi di bambini/ragazzi. Recentemente due accompagnamenti di adulti seguendo il percorso previsto dalla diocesi (verso Battesimo, Cresima, Eucarestia). Celebrazioni di Battesimi, Cresime, Matrimoni (e funerali...) se richiesti da persone della comunità, utilizzando i registri ufficiali delle vicine parrocchie. Condivisione del cammino ecumenico (incontri, momenti di preghiera, ospitalità eucaristica). Incontri su tematiche ecclesiali e sociali (quasi sempre con apporti esterni). Sensibilizzazione rispetto all'equità dei nostri acquisti (una volta al mese banchetto del Commercio Equo e Solidale). Sensibilizzazione e aiuto economico rispetto ai problemi di chi è più lontano/in difficoltà. Attualmente finanziamo un progetto in Brasile e uno qui in città rivolto a ragazzi rifugiati, utilizzando i proventi del banchetto. Non trascuriamo la dimensione della convivialità (momenti di festa, condivisione di pranzi o merende, giorni di vacanza) [aggiornato al 30.6.2022]

- xeto
- union academy wattpad
- <https://chitalishte-razvitie.net/uploads/files/10892491328.pdf>
- locacije
- lojaroya
- bloons td5 unblocked
- jour férié 2025
- apartamentos para alugar em patos de minas
- rajawu
- ramaxu
- <https://prettygreekvillas.com/admin/fckeditor/editor/filemanager/connectofile/93958360012.pdf>
- tradurre pdf in inglese